

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

San Mauro cucina Zelig alla marinara due giorni con una brigata di comici

Repubblica — 05 agosto 2010 pagina 11 sezione: BOLOGNA

RIMINI - Dal piccolo schermo all' Adriatico, con il carico di tic e tormentoni che sono diventati un cult per i patiti di "Zelig". Le stelle del cabaret sbarcano in Riviera per regalare ai turisti una ventata di umorismo e allegria. Vanno dall' irriverente intervista doppia di Rino Ceronte alle avventure del bigliettaio Fuina, dalle performance di Mago di Canosa e del collega Martin Scozzese ai prodotti siciliani pronti per la risata di Peppee Ciccio. Sono solo alcuni dei protagonisti di «Un mare da ridere», il titolo scelto per la seconda edizione di "Zelig Lab", in programma questa sera e domani (ore 21, ingresso libero) al parco Campana di San Mauro Mare. Venti i comici che si sfideranno a suon di battute riproponendo alla platea dei vacanzieri i numeri dei più amati personaggi che li hanno resi famosi al pubblico della tv. Alla presenza degli autori di "Zelig" Gigi Saronni e Bruno Furnari, e dell' assistente degli autori Mario Muccia, saliranno sul palco guidati dall' anchorman Andrea Prada insieme ad una buona dose di autoironia e satira e ai compagni di sempre delle loro gag. Tra i mattatori della due giorni sammaurese ci sono Rino Ceronte, il comico emiliano (all'anagrafe Umberto Abbati) noto ai telespettatori per il pupazzo Rinuccio e per l' intervista doppia con Francesca Conti, il bigliettaio di linee extraurbane (Fulvio Fuina) con il racconto delle richieste più insensate dei passeggeri, e le invenzioni del professor Haten Cazz (Stefano Martinelli). Il palcoscenico della risata sotto le stelle ospita anche Francesco Damiano, celebre per i numeri del Mago di Canosa e dell' imprenditore guru, la satira politica di Saverio Raimondo, il kilt e la cornamusa di Mago Scozzese (alias Alessandro Politi), le avventure del benzinaio Marco Dondarini e la comicità surrealpopolare di Domenico Lannutti. Le risate proseguono con Max Cavaliere, Peppe e Ciccio e i loro prodotti tipici siciliani, l' italian gigolò Francesco Friggione, il mix di chitarra e balbuzie di Gianfranco Boselli, gli schizzi del poeta graficomico Alvalenti (meglio noto come Filù) e, ancora, Luca Giardullo, Roberto Carnevale, i Due Idea, le folli storie di Max Pieroboni e il Quartetto Euphoria. - a. lea.